



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI - COMES D. M."

Protocollo numero: **3820 / 2026**

Data registrazione: **15/05/2026**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **DETERMINA SERVIZI FORMAZIONE ORIENTAMENTO.pdf**

AOO: **AOO_SCUOLA**

IPA: **pild_063**

Oggetto: **PN SCUOLA E COMPETENZE - ORIENTAMENTO - DETERMINA SERVIZI FORMAZIONE ORIENTAMENTO**

Destinatario:

ATTI PON FSE

Ufficio/Assegnatario:

MARESCA FILOMENA (DIRIGENTE SCOLASTICO)

Protocollato in:

Titolo: **6 - FINANZA E PATRIMONIO**

Classe: **3 - Bilancio, tesoreria, cassa, istituti di credito e verifiche contabili**

Sottoclasse: **- - -**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Istituto Comprensivo
L. DA VINCI - COMES D. M.

Sede legale plesso "da Vinci": Via Bernini, 10 - 80055 Portici - Tel. 0812154980
Plesso "Comes D.M.": Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 19bis - Tel. 0812246167
naic8fw00g@istruzione.it - naic8fw00g@pec.istruzione.it www.davincicomes.edu.it C.F.: 95186570636

Al fascicolo del progetto
All'Albo - Amministrazione trasparente
Alla Piattaforma MEPA

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”.

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.D-FSEPNCA-2025-60
TITOLO PROGETTO: UN AQUILONE CON LE SCARPE
CUP: G54D25001810007

OGGETTO: Determina finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. (b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm. e ii. del servizio relativo ad attività di formazione finalizzata all'attuazione di percorsi di potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (N.2 Moduli) mediante Trattativa Diretta sul MEPA per un importo contrattuale pari ad € 6.000,00 (IVA esente)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO in particolare anche l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il

finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 18.12.2025, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/28;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 relativi ai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.D – Interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 233 del 19 novembre 2024 *"Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"*;

VISTO l'avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTA la delibera n. 4 del 14/12/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al PN SCUOLA E COMPETENZE;

VISTA la delibera n. 7 del 08.07.2025 con cui il CdI approva l'adesione a detto avviso e sua scansione modulare;

VISTA la candidatura di questa istituzione scolastica n. 11323 prot.AOOGABMI 72556 del 12.05.2025;

VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI 105099 del 19.06.2025 di autorizzazione del progetto in oggetto;

ATTESE le relative azioni di informazione e disseminazione sull'intervento;

CONSIDERATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 6314 del 15/07/2025;

CONSIDERATO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI n.2 del 12/02/2026;

CONSIDERATO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

CONSIDERATO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

CONSIDERATO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

CONSIDERATO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

CONSIDERATE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) attualmente vigenti;

CONSIDERATA la circolare MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 - Linee guida dell'ADG per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e relativi allegati;

CONSIDERATA la circolare MIUR prot. AOODGEFID/0031732 del 25.07.2017 - Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588;

CONSIDERATA la circolare MIUR prot. AOODGEFID/0034815 del 02.08.2017 - Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti;

CONSIDERATA la circolare MIUR prot. AOODGEFID/35926 del 21.09.2017 "Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale";

CONSIDERATA la circolare MIUR prot. AOODGEFID/0038115 del 18.12.2017 - Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE;

CONSIDERATO il proprio “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018” adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 15.02.2023 - prot. 979/2023 del 17/02/2023;

CONSIDERATO l’Avviso pubblico interno pubblicato sul sito web della Scuola con prot. n. 1161/6.3 del 12/02/2026, per il reclutamento di 7 esperti e 7 tutor mediante selezione tra il personale scolastico;

PRESO ATTO che, rispetto alle candidature pervenute nei termini, si è riusciti a coprire solo n.5 moduli e si è potuto procedere al conferimento dei rispettivi incarichi (n.5 esperti e n.5 tutor);

CONSIDERATO che l’Avviso esterno pubblicato sul sito web della Scuola con prot. n. 1548/6.3 del 25/02/2026, per il reclutamento delle restanti figure necessarie al completamento della compagine formativa del progetto (n.2 esperti e n.2 tutor) è andato deserto;

ATTESO il proprio Decreto prot. 1909/6.3 del 09/03/2026 di avvio delle procedure di affidamento, secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici; per il reperimento delle figure mancanti;

CONSIDERATO che le attività progettuali devono essere ultimate entro il termine di scadenza dello stesso e, pertanto, il reclutamento delle figure di progetto ancora mancanti assume carattere di somma urgenza;

RITENUTO di dover affidare, in alternativa, il percorso formativo a soggetti esterni (enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIM, ecc.) con specifiche caratteristiche professionali e formative coerenti con la natura dei moduli e che abbiano maturato altresì nei campi di riferimento adeguate esperienze, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. mettendo a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione come indicato nella nota MIUR prot. AOODGEFID/0034815 del 02.08.2017;

TENUTO CONTO delle funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018 e dall’art. 15 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36»;

VISTI inoltre, l’art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale»;

VISTI altresì, l’art. 50, comma 1, lett. B), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di 4 cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l’ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l’art. 45, comma 2, lett. a) il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti

stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO il proprio “Regolamento di istituto per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee” approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 15.02.2024 – prot. 1341/1.1 del 27/02/2024 nel quale il limite dell’affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici per l’acquisizione dei beni e/o servizi relativi è stato adeguato alle soglie previste dall’art. 50 del D.Lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti);

CONSIDERATA la nota MIUR prot. n. 1711 del 28/01/2019 con la quale la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF) ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche apposite istruzioni di carattere generale (c.d. “Quaderno n. 1”) relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) aggiornate a giugno 2019 con nota MIUR prot 16056 del 12.07.2019 a novembre 2020 con nota MI prot 3199 del 10.02.2021 e da ultimo febbraio 2024;

VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO altresì l’art. 1, comma 450, medesima legge, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l’art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l’art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio indicato in oggetto per un importo massimo di € 6.000,00 IVA esente, in ogni caso commisurato alle ore di attività effettivamente prestate per un massimo di **120 ore (60 a carico degli esperti e 60 a carico dei tutor)**, al costo orario di € 70,00 per la figura di esperto ed € 30,00 per la figura del tutor, entrambi onnicomprensivi;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che le attività formative dovranno essere espletate entro la data di scadenza prevista dalla misura, compatibilmente con le procedure di rendicontazione;

CONSIDERATO che la spesa complessiva impegnabile per la fornitura oggetto della presente procedura di affidamento è stimabile in un importo massimo di € 6.000,00 IVA esente;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, per individuare l’impresa in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecniche professionali, così come definiti dal D.Lgs.36/2023, esente da motivi di esclusione

previsti dall'Art. 94 del D.Lgs.36/2023 iscritta al MePA, l'operatore maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto al quale poter inviare la TD è stato individuato nell'Ente di formazione **TRAVELBUY ITALIA NETWORK S.R.L. P. IVA 09826681000**;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra rispondono ai fabbisogni dell'Istituto in quanto lo stesso è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in relazione all'importo finanziario dei moduli, ha la possibilità di fornire esperti e tutor con le competenze professionali richieste dalla tipologia degli stessi;

CONSIDERATO il proprio verbale di individuazione prot. 3215/6.3 del 28/04/2026;

TENUTO CONTO che la questa Amministrazione ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO altresì che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerando le caratteristiche peculiari della fornitura oggetto di affidamento;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, così come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la sottoscritta Prof.ssa Filomena Maresca in qualità di dirigente scolastico risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la sottoscritta Prof.ssa Filomena Maresca ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione e nei confronti della stessa non sussistono condizioni ostative

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e

forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 della predetta Delibera

- «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...]»;
- «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate i cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP»;
- «3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
- «3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma di previsione 2026;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs n 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, del servizio di formazione finalizzato all'attuazione di n. 7 percorsi (Moduli) destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per un importo pari a € 6.000,00 I.V.A. esente, con l'operatore economico **TRAVELBUY ITALIA NETWORK S.R.L. - P.IVA 09826681000** come sotto dettagliato:

FIGURA	MODULO	ORE	UCS	IMPORTO
ESPERTO	ORIENTAMENTO CLASSI III A.S. 26/27 GRUPPO I	30	70€	2.100€
	ORIENTAMENTO CLASSI III A.S. 26/27 GRUPPO II	30	70€	2.100€
TUTOR	ORIENTAMENTO CLASSI III A.S. 26/27 GRUPPO I	30	30€	900€
	ORIENTAMENTO CLASSI III A.S. 26/27 GRUPPO II	30	30€	900€

L'attività di formazione dovrà essere espletata in orario extra scolastico (pomeridiano), per un massimo di 25 alunni a modulo, e dovrà concludersi entro mesi 6, in quanto le attività formative dovranno essere espletate entro la data di scadenza prevista dalla misura, compatibilmente con le procedure di rendicontazione.

- Di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento.
- Di autorizzare la spesa complessiva di **€ 6.000,00 IVA esente**, la quale sarà in ogni caso commisurato alle ore di attività effettivamente prestate, per un massimo **120 ore (60 a carico degli esperti e 60 a carico dei tutor)**, al costo orario di € 70,00 per la figura di esperto ed € 30,00 per la figura del tutor, entrambi onnicomprensivi;
La spesa sarà imputata sull'Aggregato **P2.18 – PROGETTO ORIENTAMENTO - ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-60 - AVVISO PROT. 57173 DEL 14/04/2025** – dell'esercizio finanziario 2026.
- Di nominare la sottoscritta Prof.ssa Filomena Maresca in qualità di dirigente scolastico quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo.
- Di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC..
- Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», sezione bandi di gara e contratti del sito istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Filomena MARESCA

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*